

Napoli 2 aprile 2007

Raccomandata a.r.

Egregio Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Vertenza perequazione aziendale "Comma 55"  
Ricorso alla Corte Europea di Strasburgo  
Sentenza 1° grado del 3/4/96 Giudice Papa  
Sentenza Cassazione del 19/9/2006 Negativa

Come certamente Le sarà noto in quanto già pubblicato sul nostro periodico "Senatus", le prime sentenze della Corte di Cassazione riguardanti i gruppi esposti al famigerato Comma 55 sono state tutte negative e tutto lascia supporre che analoga sorte subiranno i gruppi successivi.

E' stata così avallata una vera e propria rapina perpetrata dai poteri forti ai danni di un paio di migliaia di pensionati, peraltro ad esclusivo vantaggio del SanPaolo e di Capitalia e senza alcun beneficio per la collettività.

L'ultima possibilità che ci resta è il ricorso alla Corte di Strasburgo dei Diritti dell'Uomo contro lo Stato Italiano.

A tale scopo, il nostro legale di fiducia prof. Ferraro, ha contattato il prof. Roberto Mastroianni, Ordinario di Diritto Internazionale, il quale ha espresso un orientamento molto favorevole alla trattazione della causa ipotizzandone un possibile esito positivo alla luce di alcuni recenti precedenti della Corte di Strasburgo e per un equo compenso, si è dichiarato disposto ad assumere l'incarico. Da parte nostra siamo ovviamente disposti a fungere da intermediari tra i nostri soci ricorrenti ed i predetti avvocati assumendoci anche l'onere dell'assistenza esclusivamente amministrativa e contabile.

Aggiungiamo che la posta in gioco è alquanto ragguardevole trattandosi della perequazione aziendale dal 1/1/94 al 31/12/2006 e pertanto gli importi spettanti a ciascun ricorrente potrebbero aggirarsi tra i 10.000 e i 100.000 euro pro capite a seconda del grado. Inoltre ci è stato assicurato che, in caso di esito positivo, ad incasso avvenuto, il compenso complessivo sarà di importo trascurabile in relazione ai risultati conseguiti.

Pertanto, considerata la modestia delle spese gravanti su ciascun ricorrente (tra i 50 e i 150 euro a seconda del grado) riteniamo che valga la pena giocare quest'ultima carta.

Tanto premesso, alleghiamo alla presente, delega a favore del predetto avvocato che, nel caso voglia aderire al ricorso, vorrà restituirci, approssimandosi la scadenza dei termini, a strettissimo giro di posta e comunque non oltre il 20 aprile p.v. (dandocene preavviso con qualsiasi mezzo), debitamente sottoscritta con firma leggibile, nel margine destro e sotto la dicitura in lettere, unitamente alla copia del bonifico di euro 50,00 (euro cinquanta/00) sul c/c n.270000031875 ABI 1010 CAB 03400 da noi intrattenuto presso il SanPaolo Banco di Napoli filiale ) causale "Ricorso Corte Strasburgo" per spese legali di Sua spettanza.

Ovviamente, se il numero degli aderenti non fosse sufficiente a coprire il compenso iniziale per il patrocinatore prof. Mastroianni, non se ne farà più nulla e Le restituiremo il predetto importo versato per spese.

Il Presidente  
(dr. F.Vallone)